



Articolazione Territoriale Competente ReACH ASL BARI

Saper leggere le Schede Dati di Sicurezza

*Livelli e fasi di verifica
della scheda dati di sicurezza*

Bari, 24 ottobre 2018

*Giovanni Barnaba
Francesco Martellotta*

Gli Scenari di Esposizione

Scenari di Esposizione

- **Rappresentano una delle principali innovazioni del REACH e mirano a sostenere l'uso sicuro delle sostanze.**
- **Forniscono informazioni su come sia possibile controllare l'esposizione dei lavoratori, dei consumatori e dell'ambiente alle sostanze pericolose durante l'uso.**
- **Uno scenario di esposizione descrive le condizioni in cui il rischio è considerato sotto controllo.**

Scenari di Esposizione

Chi li redige?

Fabbricanti

Quando si redigono?

Per sostanze pericolose registrate in quantità superiore a 10 T/anno

Obblighi degli utilizzatori a valle

Verificare:

- se il proprio utilizzo è contemplato;
- se le proprie condizioni d'uso sono rispondenti.

Scenari di Esposizione

Se l'uso e/o le condizioni operative non rientrano negli scenari di esposizione ricevuti:

- **Chiedere al fornitore uno scenario idoneo descrivendo i propri usi;**
- **Attuare le condizioni d'uso ricevute;**
- **Sostituire la sostanza o il processo;**
- **Trovare un altro fornitore;**
- **Effettuare valutazione sulla sicurezza chimica e predisporre relazione;**
- **Segnalare all'ECHA.**

Scenari di Esposizione

Contenuto degli Scenari d'Esposizione:

- **Titolo;**
- **Condizioni d'uso che incidono sull'esposizione;**
- **Stima dell'esposizione;**
- **Orientamenti per gli utilizzatori a valle, in base ai quali valutare se il loro utilizzo rientra nell'ambito dello scenario d'esposizione.**

Scenari di Esposizione

Gli scenari di esposizione includono le condizioni d'uso sicuro o condizioni operative che si applicano durante la fabbricazione e l'uso industriale, professionale e al consumo di queste sostanze e per il periodo della durata dell'uso dell'articolo.

Scenari di Esposizione

“Condizioni Operative”

- **Rappresentano un insieme di informazioni sull'uso di una sostanza;**
- **Descrivono i tipi di attività a cui si riferisce lo scenario;**
- **La frequenza;**
- **La durata dell'uso di una sostanza;**
- **In quali tipi di processi è impiegata;**
- **A quali temperature.**

**Verificare gli obblighi di
etichettatura ed imballaggio**



Regolamento 1272/2008 CLP-
Classification, Labelling and Packing

**Verificare la conformità delle
Schede Dati di Sicurezza**



Regolamento 1907/2006 REACH-Registration,
Evaluation, Authorization of Chemicals

Caso Studio

Verifica presso azienda nel settore metalmeccanico nell'ambito del REF 5 (progetto reach-en-force adottati dal forum dell'echa)



REF5 e PNC 2017 – controllo documentale e analitico con metodologie già acquisite con precedenti progetti REF (registrazione REF1e3 ; SDS REF2; restrizione REF4) sulla comunicazione e verifica degli scenari di esposizione allegati alla SDS



PIANO DIPARTIMENTALE DI ATTIVITA' (PDA) ACT ASL BARI

- 2) Tipologia di sostanze verso cui orientare il controllo:
- Sostanze potenzialmente presenti in processi industriali largamente diffusi nel territorio (prodotti utilizzati per il trattamento dei metalli)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Triossido di cromo

Data di revisione: 14.09.2017

N. del materiale: 17

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Triossido di cromo

Ulteriori nome commerciale

CHROMSÄURE, GALVANO SPEZIAL

CHROMIC ACID SOLID

ACIDE CHROMIQUE SOLIDE

CHROMIC ACID S

Chromsäure, fest

Chromium trioxide, Chromtrioxid, Chrom(VI)-oxid

REACH:

N. CAS: 1333-82-0

N. CE: 215-607-8

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Triossido di cromo

Data di revisione: 14.09.2017

N. del materiale: 17

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Prodotto intermedio.

Formulazione di preparazioni (miscela)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:

Indirizzo:

Città:

Telefono:

E-Mail:

Dipartimento responsabile:

1.4. Numero telefonico di emergenza:

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:



comburente

corrosivo

Tossico
acuto

Sensibilizzan
te vie
respiratorie

Pericolo

Mutageno

Cancerogeno

Tossico

Pericolo per
aspirazione

Indicazioni di pericolo

H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare indumenti protettivi individuali. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Evitare il sviluppo di polvere. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Proteggere il contenitore da eventuali danneggiamenti. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare accuratamente dopo l'uso. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Togliere gli indumenti contaminati.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Il prodotto stesso non è infiammabile. Il prodotto è: Comburente.
Tenere lontana/e/o/i da: Materiale combustibile, Alimenti e foraggi, Agenti riducenti.
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontana/e/o/i da: Materiale combustibile, Alimenti e foraggi, Agente riducente, Alcali (basi).

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Accesso permesso solo al personale autorizzato.

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
-	Cromo, comp. inorganici (come Cr) - cromo VI (composti solubili in acqua)	-	0,05		8 ore	ACGIH-2002

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
-	Cromo VI, fumi, solubili in acqua (ACGIH-2002)	cromo totale (creatinina)	10 mg/g	urine	aumento d.t



Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure generali di protezione ed igiene

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici.
Proteggere il viso.

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati:

Materiale appropriato: Butil gomma elastica.

tempo di apertura: ≥ 480 min

Spessore del materiale del guanto: 0,7 mm

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della pelle

Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettivi per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

Protezione respiratoria

Apparecchio filtrante (maschera completa o imboccatura) con filtro: P 3 In caso di sviluppo di polvere.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Autorizzazioni (REACH, allegato XIV): →
triossido di cromo

Le sostanze in allegato XIV non possono essere immesse sul mercato né utilizzate dopo una certa data (latest date), a meno che non venga concessa l'autorizzazione dalla Commissione Europea.

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 28: triossido di cromo

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Indicazioni aggiuntive:

H2 TOSSICITÀ ACUTA

P8, E1

Le restrizioni mirano a proteggere la salute umana e l'ambiente da rischi inaccettabili posti dalle sostanze chimiche

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D):

Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione:

3 - molto pericoloso per le acque

Compenetra facilmente la pelle esterna causando avvelenamenti.

Provoca ipersensibilità.

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione di rischio

sostanza pericolosa prodotta in quantità superiori a 10 t/anno

ALLEGATO XIV

ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

N. voce	Sostanza	Proprietà intrinseche di cui all'articolo 57	Disposizioni transitorie		Usi o categorie di usi esentati dall'obbligo di autorizzazione	Termini di riesame
			Data entro cui devono pervenire le domande ⁽²⁾	Data di scadenza ⁽²⁾		
16.	<p>Triossido di cromo</p> <p>N. CE: 215-607-8</p> <p>N. CAS: 1333-82-0</p>	<p>Cancerogeno (categoria 1 A)</p> <p>Mutageno (categoria 1B)</p>	<p>21 marzo 2016 -M13</p> <p>⁽²⁾ *</p>	<p>21 settembre 2017 -M13</p> <p>⁽²⁾ *</p>	—	—



Nome commerciale: Chromtrioxid

Nr. prodotto: VP-4

Versione attuale : 1.0.1, redatto il : 14.02.2017

Versione sostituita: 1.0.0, redatto il : 22.11.2016

Regione: IT

SEZIONE 1: Titolo e ambito di validità dello scenario di esposizione (SE)

1.1 Titolo dello scenario di esposizione

ES3 Trattamento di superfici - uso industriale

1.2 Ambito di validità dello scenario di esposizione

Tipo di scenario di esposizione Scenario di esposizione operatore per sostanza/miscela

Stadio del ciclo di vita **Uso finale industriale**

Identificatore del prodotto

Nome commerciale Chromtrioxid
Chromsäure, fest
CHROMSÄURE, GALVANO SPEZIAL
CHROMIC ACID SOLID
ACIDE CHROMIQUE SOLIDE
CHROMIC ACID S
Chromium trioxide, Chromtrioxid, Chrom(VI)-oxid

Denominazione della sostanza triossido di cromo
REACH numero di registrazione 01-2119458868-17
No. CAS 1333-82-0
CF N 215-607-8

Descrittori degli usi

Settore di utilizzo (SU)		
Categoria	Codice	Descrizione dell'impiego
Gruppo di utenti principali	SU3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categoria di procedure (PROC)		
Categoria	Codice	Descrizione dell'impiego
Categoria di procedure (PROC)	PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
	PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
	PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
	PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
	PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecolata

SEZIONE 2: Condizioni operative e misure di gestione del rischio (RMM) per il controllo dell'esposizione per le persone e l'ambiente

2.1 Caratterizzazione del prodotto

Stato di aggregazione	
solido	
Temperatura di riferimento	25 °C

2.2 Scenario contribuente rispetto all'esposizione ambientale

Categoria di rilascio nell'ambiente pertinente (ERC)		
Categoria	Codice	Descrizione dell'impiego
Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	ERC5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

Condizioni operative per il controllo dell'esposizione ambientale

quantità utilizzata al giorno nei pressi			
	ERC5		
Valore	1,4	t/giorno	

Condizioni di emissione			
	ERC5		
Tipo di emissione	Rilascio continuato		
Durata di emissione	≤ 365	giorno/anno	0

Misure di gestione del rischio (RMM) per il controllo dell'esposizione ambientale

Misure tecniche e efficacia delle misure (nel modello di calcolo dell'esposizione)		
ERC5	Misure	Trattamento dei gas di scarico tramite filtrazione o simile
	Efficienza (%)	99

Misure di natura organizzativa	
Non sono necessarie misure particolari.	

Misure correlate al trattamento dell'acqua e all'efficienza delle misure (nel modello di calcolo dell'esposizione)		
ERC5	Misure	Assicurarsi che l'acqua di scarico sia interamente raccolta e trattata in un impianto di depurazione
	Efficienza (%)	99

2.3 Scenario contribuente rispetto all'esposizione degli operatori

Categoria di processo pertinente (PROC)		
Categoria	Codice	Descrizione dell'impiego
Categoria di procedure (PROC)	PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
	PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
	PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
	PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
	PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecolata

Condizioni operative per il controllo dell'esposizione degli operatori

Concentrazione della sostanza			
	PROC2	PROC8b	PROC9
	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
	PROC10	PROC13	
	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	

Condizioni operative						
	PROC2		PROC8b		PROC9	
Luogo d'uso	Uso interno		Uso interno		Uso interno	
Durata d'uso	≤ 8	Ora/giorno	≤ 8	Ora/giorno	≤ 8	Ora/giorno
Frequenza d'uso	≤ 220	giorno/anno	≤ 220	giorno/anno	≤ 220	giorno/anno
	PROC10		PROC13			
Luogo d'uso	Uso interno		Uso interno			
Durata d'uso	≤ 8	Ora/giorno	≤ 8	Ora/giorno		
Frequenza d'uso	≤ 220	giorno/anno	≤ 220	giorno/anno		

Misure di gestione del rischio (RMM) per il controllo dell'esposizione degli operatori

Misure tecniche e efficacia delle misure (nel modello di calcolo dell'esposizione)		
PROC8b	Misure	Maneggiare solo in presenza di un dispositivo di aspirazione in loco (o di un'altra idonea ventilazione).
	Efficienza (%)	80
PROC9	Misure	Maneggiare solo in presenza di un dispositivo di aspirazione in loco (o di un'altra idonea ventilazione).
	Efficienza (%)	80
PROC10	Misure	Maneggiare solo in presenza di un dispositivo di aspirazione in loco (o di un'altra idonea ventilazione).
	Efficienza (%)	80
PROC13	Misure	Maneggiare solo in presenza di un dispositivo di aspirazione in loco (o di un'altra idonea ventilazione).
	Efficienza (%)	80

Dispositivo di protezione individuale ed efficacia delle misure (nel modello di calcolo dell'esposizione)

Protezione delle vie respiratorie		
[Redacted]		
PROC8b	Misure	Adatta protezione respiratoria richiesta.
PROC9	Misure	Adatta protezione respiratoria richiesta.
PROC10	Misure	Adatta protezione respiratoria richiesta.
PROC13	Misure	Adatta protezione respiratoria richiesta.

Protezioni per occhi / volto		
[Redacted]		
PROC8b	Misure	Proteggersi gli occhi/la faccia.
PROC9	Misure	Proteggersi gli occhi/la faccia.
PROC10	Misure	Proteggersi gli occhi/la faccia.
PROC13	Misure	Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani		
[Redacted]		
PROC8b	Misure	Indossare guanti resistenti a prodotti chimici (testati secondo EN 374); è necessaria la formazione di base degli operatori.
	Efficienza (%)	90
PROC9	Misure	Indossare guanti resistenti a prodotti chimici (testati secondo EN 374); è necessaria la formazione di base degli operatori.
	Efficienza (%)	90
PROC10	Misure	Indossare guanti resistenti a prodotti chimici (testati secondo EN 374); è necessaria la formazione di base degli operatori.
	Efficienza (%)	90
PROC13	Misure	Indossare guanti resistenti a prodotti chimici (testati secondo EN 374); è necessaria la formazione di base degli operatori.
	Efficienza (%)	90

Altro		
[Redacted]		
PROC8b	Misure	Indossare indumenti di lavoro idonei.
PROC9	Misure	Indossare indumenti di lavoro idonei.
PROC10	Misure	Indossare indumenti di lavoro idonei.
PROC13	Misure	Indossare indumenti di lavoro idonei.

SEZIONE 3: Stima del rischio di esposizione e riferimenti bibliografici

3.2 Stima dell'esposizione ambientale

Categoria di rilascio nell'ambiente pertinente (ERC)			
Categoria	Codice	Descrizione dell'impiego	
Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	ERC5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice	
Modello di esposizione utilizzato per la stima dell'esposizione ambientale			
Modello di esposizione utilizzato	Utilizzare il modello EUSES		
Link al modello di esposizione	EUSES: https://ec.europa.eu/jrc/en/scientific-tool/european-union-system-evaluation-substances		
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)			
	ERC5		
Attività microbiologica in impianti di depurazione	0,002		
Acqua dolce	0,533		
acqua dolce sedimenti	0,000		
acqua marina	0,533		
acqua marina sedimenti	0,000		
suolo	0,000		

Se il risultato dell'algoritmo è inferiore ad 1 il rischio è controllato

SEZIONE 3: Stima del rischio di esposizione e riferimenti bibliografici

3.3 Stima dell'esposizione dell'operatore

Categoria di processo pertinente (PROC)				
Categoria	Codice	Descrizione dell'impiego		
Categoria di procedure (PROC)	PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata		
	PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate		
	PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)		
	PROC10	Applicazioni con rulli o pennelli		
	PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecodata		

Modello di esposizione utilizzato per la stima dell'esposizione dell'operatore	
Modello di esposizione utilizzato	MEASE
Link al modello di esposizione	MEASE: http://www.ebrc.de/industrial-chemicals-reach/projects-and-references/mease.php

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)				
	Stima dell'esposizione	Inalazione	per via cutanea	Totale
PROC2	Sistemico a lungo termine	0,500		
PROC8b	Sistemico a lungo termine	0,100		
PROC9	Sistemico a lungo termine	0,100		
PROC10	Sistemico a lungo termine	0,045		
PROC13	Sistemico a lungo termine	0,100		

Se il risultato dell'algoritmo è inferiore ad 1 il rischio è controllato

SEZIONE 4: Linee guida per l'utente a valle atte a valutare se si opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

4.1 Raccomandazioni e avvertenze

Raccomandazioni e avvertenze generali

Se l'utente a valle si discosta dalle condizioni operative e dalle misure di gestione del rischio dello scenario di esposizione, può modificare alcuni parametri della stima di esposizione adattandola alla propria situazione. Con alcuni semplici passaggi di calcolo può verificare se le esposizioni previste in base alla propria specifica situazione rientrano o meno nell'uso sicuro. Questa procedura è detta "scaling" (dall'inglese "adattare, adeguare").

Per ulteriori istruzioni relative all'adattamento delle condizioni di uso per effettuare uno scaling vedasi „Linee guida ECHA utilizzatori a valle” <http://echa.europa.eu/regulations/reach/downstream-users>

4.2 Stima dell'esposizione ambientale

Modello di esposizione utilizzato per la stima dell'esposizione ambientale

Modello di esposizione utilizzato	Utilizzare il modello EUSES
Link al modello di esposizione	EUSES: https://ec.europa.eu/jrc/en/scientific-tool/european-union-system-evaluation-substances

Ulteriori parametri di input per il calcolo dell'esposizione ambientale

	ERC5	ERC5	
Trattamento dei fanghi di depurazione	Nessun deposito di fanghi di depurazione sul suolo.	incenerimento dei fanghi di depurazione.	
Volume di efflusso del depuratore	2000 m ³ /giorno		
Velocità di scorrimento dell'acqua superficiale ricevente	18000 m ³ /giorno		
Fattore di diluizione acqua dolce	10		
Fattore di emissione aria	0,05		
Fattore di emissione acqua	0,00064		

4.3 Stima dell'esposizione dell'operatore

Modello di esposizione utilizzato per la stima dell'esposizione dell'operatore

Modello di esposizione utilizzato	MEASE
Link al modello di esposizione	MEASE: http://www.ebrc.de/industrial-chemicals-reach/projects-and-references/mease.php



Nel negozio si dispone di alcuni dispenser , fusti di 50 kg circa, inseriti in appositi erogatori dotati di rubinetti.

Il cliente consegna il proprio flacone che viene riempito della tipologia di detergente e nella quantità desiderata.

Caratteristica della vendita alla spina dei detersivi

Il venditore di detersivo è un
RIEMPITORE

(trasferisce i detersivi in nuovi contenitori)



deve

1. Su ciascun flacone deve apporvi un'etichetta adesiva;
2. I dispenser e i flaconi contenenti i detersivi devono essere idonei al contenimento di sostanze chimiche;
3. Deve essere in possesso di Schede Dati di Sicurezza di ogni detersivo

ETICHETTATURA CONFORME

nome commerciale
prodotto

tipologia prodotto

Istruzioni per l'uso

Composizione chimica

Dosaggio
consigliato

Pittogramma di
pericolo

Avvertenze

Dati del
produttore

Numero di
emergenza

DETERSIVO Marsiglia
con profumo di orchidea e fior di loto

PER IL LAVAGGIO PRINCIPALE IN LAVATRICE RIFERITO A 4-5 KG DI BUCATO ESCLUSO PRELAVAGGIO

Consigli utili: verificare sull'etichetta del capo se puoi lavare con acqua - Usare il programma consigliato per ciascun tessuto (max 30° per la lana, 40° per i sintetici e 60° per il cotone). Per i capi in lana asciugare su un piano lontano da fonti di calore.

A Mano: immergi i capi in acqua premendoli ogni tanto, rischiacquare senza sfregare o torcere

για κυρίως πλυσίμο στο πλυντήριο αναφερομένη για 4-5κιλά ρουχών δίχως προπλύση

ΧΡΗΣΙΜΕΣ ΣΥΜΒΟΥΛΕΣ: Ελεγχτε στην ετικετα, εαν το ρουχο μπορεί να πλυθει με νερο - Χρησιμοποιηστε το προτεινομενο προγραμμα για καθε υφασμα (μεγ. 30° για τα μαλλινα, 40° για τα συνθετικα, 60° για τα βαμβακερα.) Σηκωστε τα μαλλινα ενδυματα μακρια απο πηγες θερμότητας. ΣΤΟ ΧΕΡΙ: Βυθιστε τα ρουχα στο νερο πιεζοντας τα ελαφρα και ξεπλυνετε, χωρις τριψιμο και στριψιμο.

Composizione chimica: (Reg. Deterg. 648/2004) inf 5% tensioattivi anionici, inf 5% tensioattivi non ionici, altri componenti: inf. 1% Profumo (cinnamyl alcohol - citronellol - amyl cinnamal - butylphenyl methylpropitnal). Conservanti: (Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone, Tetramethylol acetylene diurea), antischiama, colorante, sodio cloruro.

Χημική ουσιαση: (Καν. Απορρυπ. CE 648/2004)
<5% Ανιονικες επιφανειοδραστικες ουσιες
<5% μη ιονικες επιφανειοδραστικες ουσιες
ΔΕΥΤΕΡΕΥΟΝΤΑ ΣΥΣΤΑΤΙΚΑ:
<1% αρωμα (Cinnamyl alcohol - citronellol - amyl cinnamal - butylphenyl methylpropitnal) συντηρητικα (Methylchloroisothiazolinone, Tetramethylol Acetylene, Methylisothiazolinone, diurea) χλωριουχο νατριο, αποσφριστικο, χρωμα.

ΣΥΝΙΣΤΩΜΕΝΗ ΔΟΣΟΛΟΓΙΑ

	Sporco Βουρκο	Molto Sporco Πολο Βουρκο
Durezza dell'acqua Ελεγχτε το νερο		
Dolce Μελας	60 ml	90 ml
Media μεσα	90 ml	120 ml
Dura σκληρ	120 ml	150 ml

1 Tappo = 60ml 1 Καπακι = 60μλ

a mano 50 ml per 10 litri di acqua diluire il prodotto in acqua ed immergere i capi

ATTENZIONE: Provoca grave irritazione oculare. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Proteggere gli occhi! Proteggere il viso. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico, mostrare il flacone o l'etichetta. tenere fuori dalla portata dei bambini.

Προειδοποίηση - Προκαλει σοβαρο ερεθισμο των ματιων. Πλυνετε καλα τα χερια σας μετa τη χρηση. Προστατεψτε τα ματια του προσωπου. ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΠΑΦΗΣ ΜΕ ΤΑ ΜΑΤΙΑ: Ξεπλυνετε προσεκτικα με νερο για αρκετα λεπτα Αφαιρεστε τους φακους επαφης, εαν υπάρχουν και είναι εύκολο να το κανετε. Συνεχιστε να ξεπλυνετε. Αν ο ερεθισμος των ματιων επιμεινει, ζητηστε ιατρικη συμβουλη και δειξτε την ετικετα του μπουκαλιου. Φυλαξτε μακρια απο τα παιδια.

τηλ.Κεντρο Δηλητηριασεων 210 793777 **3.000ml**

Prodotto da: Παροχες ασο:
LA 2D s.a.s. - via Spineto 12/1
Terlizzi (BA) Italia - Tel./fax 080.3518152
www.la2dsas.it - la2d@libero.it

8 016709 197516



2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura CLP

Simboli:



Avvertenze: Attenzione

Frase H:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Il prodotto analizzato risulta classificato come pericoloso nella SDS con il relativo pittogramma di pericolo «Punto Esclamativo», contrariamente in etichetta non viene indicata né l'indicazione di pericolo né il pittogramma di pericolo



Etichetta non conforme:

- Pittogramma di pericolo «Croce di Sant'Andrea» non conforme;
- Sono assenti i settori d'impiego e le istruzioni per l'uso;
- È assente un numero di emergenza;
- Sono assenti le informazioni del produttore.



Etichetta non conforme:

- Etichetta standardizzata per tutti i tipi di sostanze pericolose e non;
- Non sono indicati i pittogrammi di pericolo;
- Non è presente un numero di emergenza.



Detersivo igienizzante disinfettante alla spina contenuto all'interno di una bottiglia realizzata in origine per contenere il latte

=

NON CONFORME

Candeggina contenuta all'interno di una bottiglia realizzata in origine per contenere l'acqua

= NON CONFORME



I Regolamenti REACH e CLP pongono specifici obblighi di etichettatura e imballaggio in capo a:

- Produttori;
- Importatori;
- Utilizzatori a valle;

PIANO NAZIONALE DI CONTROLLO 2018

Piano mirato di prevenzione nel settore della vendita dei detergenti alla spina, finalizzato alla riduzione dei casi di intossicazione da tali prodotti.

Attraverso una nuova forma di assistenza e informazione con gli operatori ASL, il personale sarà a disposizione per fornire supporto alle imprese su problematiche specifiche.

Thank you

